CONFINDUSTRIA
Alto Milanese

Coronavirus - Nuova ordinanza regionale riguardante limitazioni in tutta la Lombardia

Circolare 83 del 24/02/2020 - Rapporti con i soci

Regione Lombardia, in relazione all'evolversi della diffusione del Coronavirus, ha emanato una Ordinanza, firmata dal presidente Attilio Fontana di concerto con il ministro della salute Roberto Speranza, valida per tutto il territorio lombardo.

L'ordinanza sarà efficace fino a un nuovo provvedimento.

Tra i provvedimenti previsti sono contemplati:

1. la sospensione di manifestazioni o iniziative di qualsiasi natura, di eventi e di ogni forma di riunione in luogo pubblico o privato, anche di carattere culturale, ludico, sportivo e religioso, anche se svolti in luoghi chiusi aperti al pubblico;
2. sospensione dei servizi educativi dell'infanzia e delle scuole di ogni ordine e grado, nonché della frequenza delle attività scolastiche e di formazione superiore, corsi professionali, master, corsi per le professioni sanitarie e università per gli anziani ad esclusione degli specializzandi e tirocinanti delle professioni sanitarie, salvo le attività formative svolte a distanza;
3. sospensione dei servizi di apertura al pubblico dei musei e degli altri istituti e luoghi della cultura;
4. chiusura delle manifestazioni fieristiche.

Regione raccomanda di rispettare le misure igieniche per le malattie a diffusione respiratoria quali:

1) lavarsi spesso le mani con soluzioni idroalcoliche;

2) evitare i contatti ravvicinati con le persone che soffrono di infezioni respiratorie;

3) non toccarsi occhi, naso e bocca con le mani;

4) coprirsi naso e bocca se si starnutisce o tossisce;

5) non prendere antivirali o antibiotici se non prescritti;

6) contattare il numero verde regionale solo per la zona di Codogno interessati dall'ordinanza 800.89.45.45 o il 112 se si ha febbre o tosse o se si è tornati dalla Cina da meno di 14 giorni.

Fonte: https://ali.mediatria.com/servizi/rapporti-con-i-soci/circolari/coronavirus-nuova-ordinanza-regionale-riguardante-limitazioni-in-tutta-la-lombardia